Codice A2100B
D.D. 9 novembre 2026, n. 204
Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Linea d'azione ''Finanziamento degli Accordi di Programma da attuarsi tramite avvisi, bandi e procedure negoziate'', di cui all'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 - Avviso pubblico per gli anni 2026-2028 per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla sottoscrizione di Accordi di Programma per la realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale.

ATTO DD 204/A2100B/2026 DEL 09/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Linea d'azione "Finanziamento degli Accordi di Programma da attuarsi tramite avvisi, bandi e procedure negoziate", di cui all'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 – Avviso pubblico per gli anni 2026-2028 per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla sottoscrizione di Accordi di Programma per la realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale. Nomina della Commissione di valutazione.

Premesso che l'Accordo per la Coesione, finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 e sottoscritto in data 7 dicembre 2023 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte, prevede una specifica linea d'azione denominata "Finanziamento degli Accordi di Programma da attuarsi tramite avvisi, bandi e procedure negoziate".

Richiamata integralmente la Deliberazione n. 23-2833 del 13 luglio 2026, con cui la Giunta regionale ha:

- approvato le disposizioni per l'avviso pubblico, anni 2026-2028, per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla sottoscrizione dei suddetti accordi di programma;
- destinato al finanziamento del relativo Avviso l'importo di euro 5.971.887,56 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione, Linea d'azione "Finanziamento degli Accordi di Programma da attuarsi tramite avvisi, bandi e procedure negoziate", prevedendo la verifica della possibilità di incrementare la dotazione finanziaria attraverso l'utilizzo di ulteriori risorse regionali e nazionali e, in particolare, attraverso una quota di risorse di cui alla delibera CIPESS n. 11/2026, previo perfezionamento dell'iter ivi previsto;
- demandato alla Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", Settore "Programmazione negoziata" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione sopra citata, ivi compresa l'attivazione del già menzionato Avviso, quale responsabile del relativo procedimento, ai sensi dell'articolo 4 e seguenti, della legge 241/1990.

Richiamata inoltre la determinazione del Dirigente del Settore "Programmazione negoziata" n.116

del 14 luglio 2026, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per gli anni 2026-2028 per la raccolta di proposte progettuali finalizzate alla sottoscrizione di Accordi di Programma per la realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale ed è stato disposto che le proposte di adesione all'Avviso potessero essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 20 luglio 2026 e fino alle ore 12.00 del 21 settembre 2026, termine di chiusura dell'Avviso medesimo.

Dato atto che la citata Deliberazione della Giunta regionale n.23-2833/2026 prevede che
- le proposte progettuali presentate siano oggetto di valutazione da parte di una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Coordinamento politiche e Fondi Europei
- la Commissione di Valutazione sia presieduta dal responsabile del procedimento e composta da dirigenti e funzionari della stessa Direzione, con almeno 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale.

Visto il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per gli anni 2026-2028", approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, e in particolare il paragrafo "Le misure generali del trattamento del rischio", nella parte relativa alla "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.", secondo cui coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione per la valutazione di merito delle progettualità presentate nell'ambito dell'Avviso in oggetto attraverso l'individuazione delle persone di seguito indicate:
- Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di Presidente della Commissione;
- Flavio Casale, funzionario del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Tommaso Leporati, funzionario del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Laura Marasso, funzionaria della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;
- Valeria Sparano, funzionaria del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione.

Ritenuto, inoltre, di attribuire il ruolo di segretario verbalizzante alla dipendente Anna Bordi, funzionaria del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Verificato, attraverso l'acquisizione dei curricula, che i suddetti componenti della Commissione, come previsto dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n.23-2833/2026, sono in possesso di 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale.

Acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma, conservate agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Verificato che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della

Giunta regionale approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026, Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge regionale 05 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, la Commissione per la valutazione di merito delle progettualità presentate nell'ambito dell'Avviso in oggetto, attraverso l'individuazione delle persone di seguito indicate:

- Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di Presidente della Commissione;

- Flavio Casale, funzionario del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;

- Tommaso Leporati, funzionario del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;

- Laura Marasso, funzionaria della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;

- Valeria Sparano, funzionaria del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, in qualità di componente della Commissione;

- di attribuire il ruolo di segretario verbalizzante alla Sig.ra Anna Bordi, funzionaria del Settore Programmazione negoziata - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

- di dare atto che è stato verificato, attraverso l'acquisizione dei curricula, che i suddetti componenti della Commissione, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.23-2833/2026, sono in possesso di 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale;

- di dare atto che sono state acquisite e sono agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma;

- di dare atto che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6 bis L. n. 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:
a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto;
- ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, entro 120 giorni dalla suddetta data;

a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:
azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria, nei termini previsti dal Codice civile.

IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI)
Firmato digitalmente da Davide Donati